

**Spett. Sindaco del Comune di Villaga  
Dott. Mara Crivellaro,**

Villaga, 22 Gennaio 2008.

**Oggetto:** Segnalazione della caduta di parte del muro di sostegno della strada comunale Monte Tondo nella proprietà Dani (Foglio 4, mapp. 75).

In occasione della richiesta di ampliamento della cava da parte della ditta Villaga Calce esprimo la mia forte preoccupazione sul futuro di un territorio il cui scempio prosegue inesorabile da molti decenni e denuncio lo stato di precarietà e di degrado in cui sono lasciate le strade e le proprietà private che si trovano sul percorso di movimento dei camion della ditta Villaga Calce.

Per descrivere meglio il degrado segnalo che nel 1987, per il continuo passaggio dei camion è franato nella proprietà Dani (Foglio 4, mapp. 75) confinante con la strada comunale Monte Tondo parte del muro di sostegno della strada comunale Monte Tondo, muro di pertinenza della ditta Villaga Calce. La caduta ha provocato, tra l'altro, la distruzione di un certo numero di viti. Chiamato a rimediare il danno fatto, con la presenza dell'Amministrazione Comunale nella figura dell'allora Sindaco, il sig. Piovan, proprietario di Villaga Calce, non si è presentato e tanto meno si è preoccupato di ripristinare il muro che tuttora (anno 2008) rimane franato.

Questa è la risposta che "coerentemente" la ditta Villaga Calce dà ad un territorio ed ad una popolazione che da più di un secolo subisce danni d'ogni ordine e grado.

Chiedo pertanto che il muro venga adeguatamente ripristinato per la sicurezza della viabilità e il rispetto della proprietà privata.

In attesa di una sollecita risposta scritta porgo distinti saluti.

Dott. Rosamaria Dani.

**Spett. Sindaco del Comune di Villaga  
Dott. Mara Crivellaro,**

Villaga, 22 Gennaio 2008.

**Oggetto:** Forte preoccupazione per i possibili danni causati dal regolare scoppio di mine per l'ampliamento della cava Monte Cuccoli da parte della ditta Villaga Calce.

Nel presentare il proprio progetto di ampliamento della cava Monte Cuccoli la ditta Villaga Calce ha evidenziato la necessità di far scoppiare anche due volte la settimana delle mine, questo per un periodo di circa trent'anni.

Considerando un passato non troppo lontano, quando le mine erano frequenti e i danni e i disagi di pertinenza degli abitanti del luogo, è inaccettabile pensare al riproporsi di una tale situazione. Se ciò dovesse avvenire, come accaduto in passato, ogni cittadino di Villaga diventerebbe vittima ulteriormente della politica economica di una ditta ovvero di una famiglia che non ha mai mostrato alcuna considerazione per l'ambiente e la popolazione che la ospita.

Inoltre le abitazioni più vicine, tra cui quella della scrivente, sarebbero soggette ad un continuo movimento tellurico che in breve causerebbe danni strutturali.

Oltre alla pericolosità, causata dallo scoppio delle mine, crea non meno allarme lo stato delle polveri emesse nell'ambiente, dei rumori e della sicurezza viaria; pertanto ritengo necessario che vengano eseguiti e comunicati alla popolazione i risultati dei controlli sulla situazione attuale riguardo l'aria, il rumore e le strade da parte degli organi di competenza.

In attesa di una sollecita risposta scritta porgo distinti saluti.

Dott. Rosamaria Dani.